

COMUNICAZIONE E LINGUAGGI

PASSEGGIATE LETTERARIE NELLA TORINO RISORGIMENTALE

CE.SE.DI. in collaborazione Prof. Alba Andreini - Università degli Studi di Torino.

Destinatari: Studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado di Torino e provincia.

Obiettivi:

L'iniziativa mira a far acquisire una conoscenza della cultura piemontese (ma anche nazionale) dall'Unità d'Italia ad oggi, non dimenticando però quella dell'antecedente momento Risorgimentale, e dedicandole anzi l'attenzione particolare che l'occasione delle celebrazioni dei 150 anni richiede. Tale obiettivo sarà perseguito a partire dalle tracce che lo spazio urbano conserva delle vicende culturali, per un periodo che ha visto la città alla guida della storia d'Italia. Eventi, figure, luoghi, saranno rievocati attraverso le testimonianze letterarie, con le parole dei protagonisti del periodo o quelle di scrittori delle epoche successive, ripercorrendo la memoria che del momento specifico è stata tramandata e la riflessione o l'immaginario letterario che essa ha nel tempo alimentato.

Modalità organizzativa:

Le "passeggiate letterarie" hanno lo scopo di facilitare l'apprendimento intrecciato di nozioni storico-letterario-artistiche grazie alla modalità di una didattica svolta "in strada". Nei percorsi verrà dato maggiore risalto ai luoghi (caffè, monumenti, targhe), agli episodi e ai personaggi (scrittori protagonisti o commentatori, intellettuali, uomini politici) creando spazi specifici, come tante finestre di approfondimento.

Vengono proposti due itinerari significativi:

Itinerario Centro 1

Piazza Carlo Felice
Giardino Sanbuy via Roma
Piazza CLN via Lagrange
Piazza San Carlo
Via Roma
Piazza Carignano
Piazza Castello
Piazza Carlo Alberto

Itinerario Centro 2

Piazza Castello
Via Po
Piazza Vittorio Veneto
Via Plana
Piazza Carlo Emanuele II

Costi

È previsto un costo per singola passeggiata di Euro 120,00 a gruppo classe.

ADESIONI

Le adesioni dovranno pervenire tramite apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014**.
Le adesioni vanno inviate al CE.SE.DI. - via G. Ferrari n. 1 - 10124 Torino, oppure inoltrate via fax al n. 011.8614494.

REFERENTE

Patrizia ENRICCI BAION
Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494
e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it

PASSEGGIATE LETTERARIE NELLA TORINO DELLO SPORT

CE.SE.DI. in collaborazione Prof. Alba Andreini - Università degli Studi di Torino

Destinatari: Studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado di Torino e provincia.

La proposta ha una duplice finalità educativa: innanzitutto, trasmettere e promuovere i valori dello sport attraverso gli scritti di autori che si sono ispirati alle imprese di alcuni campioni per raccontare vittorie o cocenti sconfitte, testimoniando l'intreccio tra etica ed estetica insito nella cultura sportiva. Il secondo scopo è quello di far conoscere la nostra tradizione letteraria da una prospettiva inedita e allo stesso tempo familiare ai ragazzi: quella del gioco e dello sport, appunto. La passeggiata nei luoghi che hanno rappresentato la storia dello sport a Torino intende far capire e insegnare, tramite le parole degli grandi scrittori che sono stati capaci di trasfigurare la semplice competizione agonistica in una fantasiosa sintesi del reale, quanto lo sport sia un'ideale metafora della vita.

Modalità organizzativa

Le passeggiate hanno lo scopo di facilitare la conoscenza della storia dello sport nell'accezione che esso ha assunto a partire dalla metà dell'Ottocento, intrecciandosi ai fenomeni sociali e culturali della città di Torino. Nei percorsi verranno visitati alcuni dei luoghi in cui sono state poste le basi delle moderne associazioni e Federazioni sportive o si sono svolte manifestazioni sportive entrate a far parte dell'immaginario comune. Verranno allo stesso tempo lette e commentate le pagine più originali scritte sulle discipline sportive di maggiore tradizione e sui loro personaggi (atleti, allenatori, dirigenti) di maggiore spicco.

Vengono proposti due itinerari significativi:

Itinerario Centro

Piazza Castello
Via Pietro Micca
Piazza Solferino
Piazza San Carlo
Via Giolitti
Galleria Subalpina
Piazza Carignano

Itinerario Crocetta

Corso Vittorio Emanuele II angolo via Parini
via Magenta
corso Galileo Ferraris
corso Re Umberto
Piazzale Duca d'Aosta (fronte Politecnico)

Costi

È previsto un costo per singola passeggiata di Euro 120,00 a gruppo classe.

ADESIONI

Le adesioni dovranno pervenire tramite apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014**.
Le adesioni vanno inviate al CE.SE.DI.- via G. Ferrari n. 1 - 10124 Torino, oppure inoltrate via fax al n. 011.8614494

REFERENTE

CE.SE.DI.
Patrizia ENRICCI BAION
Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494
e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it

STORIA ED EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO DELLO SPORT IN ITALIA. Percorso storico e didattico-pratico alla Reale Società Ginnastica di Torino

CE.SE.DI. in collaborazione con Reale Società Ginnastica Torino.

Destinatari: Studenti di scuola secondaria di secondo grado di Torino e provincia.

Questa proposta, pensata per gli studenti delle scuole secondarie superiori di Torino e provincia e i loro insegnanti, desidera offrire un'esperienza significativa in ambito educativo utilizzando i luoghi e le abilità di una società di ginnastica con 170 anni di attività pressoché ininterrotta alle spalle.

Crediamo fortemente - come lo credevano i fondatori della società nel 1844 - che lo sport, guardato, letto, sognato, ma soprattutto praticato, e praticato con attenzione, intelligenza, volontà, passione, nel rispetto di sé e degli altri, possa fare di noi delle persone e dei cittadini, migliori.

Nel nostro mondo reale, così complesso e difficile da decifrare, eppure diligentemente raccontato dai mass media ogni giorno; o nel nostro mondo virtuale, ormai sconfinato, la capacità di comprendere e di comunicare con gesti e parole diventa un percorso quotidiano in salita.

Iter formativo

La proposta si sviluppa in tre ore e prevede due momenti importanti:

- una prima parte **storica** che, seguendo un'installazione museale già presente in Società, conduce i ragazzi attraverso l'evoluzione del gesto ginnico e del linguaggio utilizzato per descriverlo, veicolarlo e diffonderlo dal 1844 ad oggi (circa un'ora);
- una seconda parte **didattico-pratica** che, utilizzando le competenze e le attrezzature esistenti, offre ai ragazzi l'opportunità di sperimentare direttamente gesti e linguaggi del corpo in movimento nel rispetto di sé e degli altri (portare abbigliamento e scarpe adatte per la palestra).

Percorso storico

Il percorso storico, che si sviluppa fra pian terreno e primo piano, permette di fare la conoscenza della struttura ospitante - la Società Ginnastica - e della sua storia, eco della storia dell'intero Paese.

La nascita della Società e i suoi primi passi fanno da contrappunto al Risorgimento in divenire - e la bandiera societaria donata al Museo del Risorgimento ne è la prova.

La I Guerra Mondiale lascia il segno anche in Società, come testimonia la lapide ai caduti in guerra nell'atrio. Il fascismo prima, e la II Guerra Mondiale poi, non solo prostrano il Paese, ma pesano anche sulla produzione di letteratura che si occupa di sport e sull'intero organico societario.

Percorso didattico-pratico

La convinzione che le modalità di comportamento e apprendimento esercitate in palestra possano essere facilmente trasferite in modo trasversale a scuola e fuori dalla scuola rende questa parte della proposta particolarmente interessante.

Il percorso didattico-pratico si articola su due piani:

- il secondo piano dove si trova la palestra “Cartesegna” con i grandi attrezzi dell’educazione fisica classica e il trampolino elastico;
- il piano seminterrato dove si trova la palestra sotterranea con il tatami per le arti marziali.

La palestra “Cartesegna”: attrezzi e trampolino elastico

L’esercizio fisico con e senza attrezzi ha la capacità intrinseca di catturare l’attenzione e allenare a mantenere l’attenzione per il tempo necessario a capire ed eseguire la consegna. Il trampolino elastico, in particolare, sviluppa equilibrio, attenzione e consapevolezza del proprio corpo nell’aria.

Esercizi di tenuta a terra o di resistenza agli attrezzi mettono in gioco la forza di volontà e i successi ottenuti rinforzano nell’immediato la propria autostima e la disponibilità alle progressioni didattiche lente e graduali. Ci si abitua alla pazienza e al sacrificio, al non avere tutto e subito.

La capacità di analisi di un esercizio ginnico - perché è necessario attivarsi in un modo particolare anziché in un altro per arrivare a un determinato risultato - ha conseguenti ripercussioni nello studio analitico, nella comprensione della realtà e nell’abilità di fare scelte personali.

Esercizi di ginnastica o di scioltezza fatti in coppia o piccolo gruppo offrono l’opportunità di sperimentare la capacità di adattarsi agli altri e la soddisfazione di un lavoro condiviso.

Gli esercizi fatti in sicurezza aiutano a riconoscere e contenere il pericolo anche fuori della palestra.

Confrontarsi con esercizi che non riescono subito - o riescono dopo un po’ - aiuta a conoscere i propri limiti e a riconoscere i propri talenti; l’autostima e il rispetto di sé vanno di pari passo.

L’orgoglio di aver imparato qualcosa di nuovo in allenamento e di averlo condiviso con i compagni sottolinea il valore dello studio come strumento di miglioramento.

Il rispetto di sé e della propria salute fisica e mentale allontana da tutti quei modelli veicolati da ogni dove che tendono all’opposto.

L’autocontrollo, esercitato in palestra nei lavori di gruppo, è fondamentale per il rispetto degli altri e delle regole della vita sociale. Se un compagno non riesce in un esercizio e un altro compagno lo aiuta, la soddisfazione è di entrambi. La solidarietà lascia poco spazio al bullismo.

La palestra sotterranea: arti marziali e difesa personale

Sfruttare la forza dell’avversario senza opporvisi, e farne strumento della propria “arte”.

Il significato di Judo ha in sé la spiegazione di questa disciplina marziale: ju significa flessibilità, cedevolezza, mentre do è via in senso etico e anche mezzo, metodo o arte.

Scopo del Judo, come di tutte le arti marziali, è l’autocontrollo, la conoscenza di sé e il rispetto dell’avversario. Le tecniche di lotta a terra, di sbilanciamento e proiezione e le leve articolari del Judo rientrano nell’immenso patrimonio del Bushido.

Nel Karate coesistono due differenti attività: i kata sono esercizi in sequenza caratterizzati da movimenti di attacco e difesa contro uno o più avversari immaginari.

Queste tecniche di difesa sono utili per migliorare la coordinazione, la velocità e la concentrazione.

La seconda è il kumite, un combattimento mimato in cui, senza affondare i colpi, si dà prova della propria abilità tecnica; non si deve mai colpire espressamente l'avversario ma simulare il movimento eseguendo un gesto tecnico preciso e veloce. Questa peculiarità abitua il praticante a un perfetto autocontrollo e a un totale dominio delle proprie reazioni istintive.

All'interno dello Yoseikan Budo si praticano, procedendo per livelli di conoscenza, aspetti delle discipline più comunemente note (Judo, Karate, Aikido e Kendo) fino ad apprendere le complesse tecniche legate all'uso delle armi tradizionali del Bu Jutsu. Proiezioni, percussioni, immobilizzazioni, leve articolari, uso di bastoni, katana (spada) e altre armi costituiscono un caleidoscopico insieme che avvicina alla complessa realtà del combattimento.

Lo Yoseikan Budo non è solo Bu Jutsu ma anche, e non meno importante, Bushido o via di ricerca della conoscenza e dell'equilibrio interiori, dell'armonia di relazione con l'ambiente e del rispetto reciproco fra gli uomini: rappresenta la "via" o filosofia di vita lungo la quale si svolgeva l'esistenza stessa dei Bushi-Samurai, gli antichi guerrieri del Giappone tradizionale.

Costi

E' previsto un costo a carico della scuola di Euro 5,00 a studente.

ADESIONI

Le adesioni dovranno pervenire tramite apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014**.

Le adesioni vanno inviate al CE.SE.DI. - via G. Ferrari n. 1 - 10124 Torino, oppure inoltrate via fax al n. 011.8614494.

REFERENTE

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494

e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it



LABORATORI DI SCRITTURA CREATIVA “SCRIVERE UN RACCONTO” Progetto di letto-scrittura in lingua italiana e/o inglese

CE.SE.DI. in collaborazione con La Casa degli Insegnanti.

Destinatari: Insegnanti e studenti delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado.

Qualsiasi genere narrativo, sia esso un'autobiografia, una poesia, un poliziesco, un racconto d'avventura o di fantascienza, raggiunge lo stesso obiettivo: sviluppare le capacità logiche dell'allievo e mettere in gioco le sue competenze di ideazione e di scrittura.

Forse è vero che i giovani leggono poco, ma tutti amano sentir leggere.

Per contro, scrivono molto per sé e per gli altri, senza conoscere però, nella maggior parte dei casi, le tecniche di scrittura.

Su questi due, apparentemente contrapposti, interessi poggia il nostro progetto didattico che si propone di approfittare di questo magico momento per catturare l'attenzione del giovane lettore, mettendolo di fronte a una situazione sconosciuta, interessante, creativa!

La Casa degli Insegnanti propone sulla sua Piattaforma diversi percorsi che permettono a insegnanti e studenti di “sporcarsi le mani” con le svariate forme di scrittura.

Si troveranno istruzioni per scrivere poesie, autobiografie, racconti polizieschi.

Sia il progetto poesia sia quello del racconto poliziesco sono predisposti non solo in lingua italiana ma anche in lingua inglese, permettendo così una concreta interdisciplinarietà linguistica: stesse regole per linguaggi diversi

Metodologia

L'iniziativa si articola:

- alcuni incontri di due ore ognuno da tenersi in aula con la partecipazione attiva dell'insegnante di classe accanto all'esperto.
- un incontro di due ore di programmazione e progettazione con gli/l'insegnanti/e di classe

Costi

È previsto un costo complessivo di Euro 100,00 (che corrisponde all'iscrizione della scuola alla Associazione La Casa degli Insegnanti).

ADESIONI

Le adesioni dovranno pervenire tramite apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014**.
Le adesioni vanno inviate al CE.SE.DI.- via G. Ferrari n. 1 - 10124 Torino, oppure inoltrate via fax al n. 011.8614494.

REFERENTI

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494

e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it

LEZIONI - CONCERTO “MUSICA E POESIA NELLE CORTI MEDIEVALI EUROPEE”

**CE.SE.DI. in collaborazione con Associazione Giovani Musicisti
e La Casa degli Insegnanti.**

Destinatari: Insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituzioni formative.

L'Associazione Giovani Musicisti propone una lezione – concerto su “Poesia e Musica dei Trovatori, Trovieri e Minnesanger”.

L'attività ha carattere interdisciplinare e interculturale: saranno illustrati alcuni aspetti della società medievale, e verrà sottolineato lo stretto legame tra letteratura e musica nel Medioevo.

Inoltre sarà posto in evidenza il carattere multiculturale di alcune corti come quella di Alfonso el Sabio, che diede ospitalità a numerosi trovatori e accolse musicisti arabi, ebrei e cristiani, e si porranno in questo modo in rilievo i valori attuali della tolleranza e dell'integrazione tra culture diverse.

Obiettivi

Con questa proposta si intende:

- sottolineare l'importanza della poesia trobadorica in relazione al sorgere della letteratura in volgare in Europa e, in particolare, l'influenza esercitata dai poeti in lingua d'oc sulla letteratura italiana, soprattutto Dante e Petrarca.
- integrare l'approccio didattico consueto, solitamente basato sul solo aspetto letterario, con la fruizione musicale di tali repertori poetici, attenendosi quindi all'effettiva prassi esecutiva dell'epoca, come era nell'intento degli antichi poeti-cantori che componevano versi e musica per cantarli nelle corti, evidenziando quindi, in generale, la nozione di oralità nella cultura medievale.
- promuovere la consapevolezza della dignità letteraria, non solo locale, della lingua d'oc, ancora oggi parlata in alcune vallate, la poesia trobadorica era infatti conosciuta ed apprezzata in molte corti medioevali dalla Spagna all'Ungheria.
- porre in relazione questo fenomeno letterario con la storia locale, prendendo in esame la presenza di trovatori nelle corti del Monferrato e del Saluzzese.
- porre in rilievo i valori attuali della tolleranza e dell'integrazione tra culture diverse che si trovavano pienamente realizzati, ad esempio, alla corte di Alfonso X el Sabio che ospitava poeti e musicisti arabi, ebrei e cristiani
- realizzare un'attività didattica interdisciplinare, riguardante musica, immagine, lingua, poesia, storia
- proporre ai ragazzi un'esperienza musicale inconsueta, cui difficilmente possono avere accesso nella loro quotidianità

Modalità

Si prevede un singolo incontro della durata di 100 minuti circa, rivolto ad un massimo di due classi di livello scolastico omogeneo in orario da stabilirsi con gli Istituti interessati. La lezione si articola alternando momenti dedicati all'esecuzione dei brani a momenti esplicativi, riguardanti:

- breve introduzione (se necessaria) sul periodo storico e sul fenomeno letterari
- le fonti manoscritte
- gli aspetti linguistici dei testi (cenni su lingua d'oc, raffronti con l'occitano alpino, in uso ancora oggi)
- la notazione musicale

- le forme musicali (aspetti melodici e ritmici, teoria modale)
- gli strumenti (proiezione di diapositive con riproduzioni di miniature musicali tratte dai manoscritti)
- i poeti-cantori nel contesto sociale dell'epoca
- cenni biografici sugli autori eseguiti
- le forme letterarie in rapporto alle forme musicali
- aspetti interculturali della civiltà medievale (apporti e influenze reciproche tra cultura musicale e letteraria araba ed europea)
- la diaspora dei trovatori e la loro influenza nello sviluppo della cultura europea, dalla penisola iberica ad Italia e Germania.
- i trovatori provenzali in Piemonte
- i trovatori italiani in lingua provenzale

Saranno proiettate e commentate riproduzioni di miniature raffiguranti strumenti e scene musicali tratte da vari codici (Escorial B_j2, Manesse 848 e codici trobadorici).

Gli incontri saranno tenuti da musicisti attivi nel campo della musica antica.

Gli interventi saranno modulati in base alle conoscenze storiche e alle competenze linguistico-letterarie dell'uditorio.

È previsto un dibattito finale con gli allievi, per eventuali approfondimenti.

Verrà consegnato del materiale didattico che gli insegnanti potranno in seguito utilizzare in classe

Concerto di musiche trovadoriche dell'Ensemble Azimants Amors Veraia

Il programma prevede l'esecuzione di brani composti dai più importanti Trovatori e Trovatrici, alcuni dei quali attivi anche presso i Marchesati di Monferrato e Saluzzo. (Si tramanda che la famosa estampida Calenda Maia fu composta da Rambaut de Vacairas proprio alla corte di Bonifacio I di Monferrato) Guilhelm IX, Marcabrun, Jaufre Rudel, Gaucelm Faidit, Rambaut de Vacairas, Beatriz de Dia, Giraut de Bornelh, Bernard de Ventadorn, Peire d'Alvernha, Peire Vidal.

Il programma presenta una panoramica delle principali forme come alba, pastorella, canso, sirventes, lai, planh, balada, tenso e partimen.

I brani vocali saranno alternati a musiche strumentali di danza coeve, estampida, nota, ductia, tratte dal Manuscrit du Roi, Parigi Bibl. Naz. Fr.844 e dal manoscritto Harley 978, Londra British Library.

L'esecuzione delle composizioni trovadoriche sarà preceduta dalla lettura di brani tratti dalla letteratura coeva e dalle Vidas e Razos. Queste "note biografiche" compaiono, unitamente alla miniatura che spesso la illustra, come presentazione dell'autore in apertura della sezione del manoscritto a lui dedicata, soprattutto nelle raccolte compilate in Italia a partire dal XIII secolo. Vidas e Razos facevano parte del vasto repertorio dei giullari, che le recitavano durante la loro performance.

Le trascrizioni utilizzate sono quelle pubblicate da Fernandez De La Cuesta, prive di una interpretazione ritmica. A questo riguardo, ci si attiene al principio, affermato dal musicologo Van Der Werf, di "ritmo declamatorio", secondo cui il ritmo musicale deve essere desunto di strofa in strofa, dall'andamento metrico-accentuativo dei versi, di modo che il significato del testo poetico non venga snaturato dalla fissità ritmica di un *modus* prestabilito, ma risulti, anzi, accuratamente evidenziato nei vari passaggi, a seconda del significato e della pregnanza del verso trobadorico.

Il programma propone anche brani di trovieri e minnesanger, per offrire al pubblico una panoramica più completa della lirica monodica profana medievale, per fornire un'occasione di raffronto musicale e letterario, e per sottolineare l'influenza della lirica trobadorica sulle nascenti letterature in volgare in Europa.

Costi:

È previsto un costo a carico della scuola di Euro 150,00.

ADESIONI

Le adesioni dovranno pervenire tramite apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014**.

Le adesioni vanno inviate al CE.SE.DI. - via G. Ferrari n. 1 - 10124 Torino, oppure inoltrate via fax al n. 011.8614494.

REFERENTI

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494

e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it

LA FORZA DELLA VOCE PROGETTO “TEATRO DI POESIA IN CLASSE”

CE.SE.DI. in collaborazione con Associazione Compagni di viaggio.

Destinatari: Studenti dal secondo all'ultimo anno degli Istituti secondari di secondo grado.

Il progetto ha come obiettivo avvicinare in modo originale gli allievi delle scuole superiori ai classici della letteratura italiana attraverso la recitazione, l'uso consapevole ed efficace della voce, la scrittura di un testo poetico.

In sintesi:

- far riscoprire il valore della parola poetica
- far scoprire le proprie capacità espressive attraverso la poesia
- favorire lo sviluppo della fluency espressiva
- far capire l'importanza del “saper presentare” nella comunicazione
- far recuperare un rapporto positivo con la scuola
- recuperare su altri fronti i ragazzi in difficoltà
- valorizzare le qualità di tutti

Metodologia

Sono previsti due incontri in classe di 2 ore ciascuno

1 Incontro: Analisi di un breve testo poetico e lettura del testo cercando di apprendere le basi della lettura in pubblico

2 Incontro: Lettura pubblica di una poesia scritta a casa. L'attenzione sarà concentrata non tanto sulla qualità formale del lavoro quanto sulla presentazione del lavoro stesso alla classe. A conclusione dell'incontro si sottolineerà la vicinanza del lavoro svolto con quello di moltissima letteratura.

COSTI

È previsto un costo di Euro 180,00 a gruppo classe.

ADESIONI

Le adesioni dovranno pervenire tramite apposita scheda entro il **20 ottobre 2014**
Le adesioni vanno inviate al Ce.Se.Di. – via G. Ferrari n. 1 – 10124 Torino,
oppure inoltrate via fax al n. 011.8614494.

REFERENTE

Patrizia ENRICCI BAION
Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494
e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it



LA SCUOLA INCONTRA L'ARCHIVIO

CE.SE.DI. in collaborazione con: Archivio Storico della Città di Torino.

L'archivio storico comunale è il custode, nelle sue sale e nei depositi, della documentazione relativa alle vicende amministrative, alle trasformazioni urbanistiche e architettoniche, allo sviluppo economico, alle attività culturali, alla memoria dei fatti cittadini, a partire dal XII° secolo e fino ai giorni nostri relativamente ed unicamente al territorio cittadino.

Destinatari: Classi di scuola media inferiore e superiore

Obiettivi

Favorire l'approccio alla metodologia della ricerca storica su vari aspetti della vita cittadina, attraverso le "fonti" scritte e iconografiche prodotte dall'Amministrazione comunale in nove secoli di storia vissuta nella città di Torino.

Metodologia

L'attività didattica con le classi è preceduta da **un incontro preliminare** con gli insegnanti interessati con i quali, dopo una visita all'Archivio, sarà concordato il tema tra quelli proposti dall'Archivio Storico stesso oppure dall'insegnante, secondo il programma svolto durante l'anno. I temi prevalenti riguardano la storia della scuola di appartenenza e la sua localizzazione, gli ampliamenti di Torino, la città medievale, aspetti sanitari o epidemiologici (peste, colera), la vita durante la II° guerra mondiale con i bombardamenti, i rifugi antiaerei, vari aspetti della quotidianità (lavoro, alimentazione, cinema, feste dinastiche e cittadine, sport), oltre ai temi legati alle mostre temporanee allestite nello spazio espositivo dell'Archivio. In base al tema scelto verranno analizzati alcuni documenti significativi, permettendo così l'interazione insegnante-archivista. L'attività didattica con le **classi**, a seconda delle esigenze o dell'impegno dei temi trattati, può svolgersi in uno o più incontri. È possibile riprodurre su cd-rom o fotografare i documenti che vengono estratti per la lezione in modo da poter essere riutilizzati in classe per produrre elaborati multimediali, piccole mostre, ecc.

Contenuto degli incontri

- visita all'Archivio Storico (depositi, sala, mostre, sala consultazione) per farne conoscere struttura, finalità e funzionamento
- analisi dei documenti condotta direttamente sugli originali

Sede attività

Archivio Storico, via Barbaroux 32 Torino.

Costi:

Non sono previsti costi a carico della scuola.

ADESIONE

I docenti interessati sono pregati di far pervenire l'apposita scheda al CE.SE.DI. entro il **20 ottobre 2014**.

REFERENTI

CE.SE.DI.

Patrizia ENRICCI BAION
tel. 0118613617 - fax 011.8614494
e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it

Archivio Storico:

Paola BIANCHI
tel. 011.4431829/1811 – fax 011.4431818
e-mail : paola.bianchi@comune.torino.it

“LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA E IL LINGUAGGIO DELLA PERSUASIONE: TECNICHE E MECCANISMI”

CE.SE.DI. in collaborazione con ALEF Copywriting Service. A cura di Alessandra Fasana e Alez Naim.

Destinatari: studenti degli istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado.

Premessa

In un recente convegno internazionale su “I giovani e i media” organizzato dal GREEM (Gruppo di ricerca sulla relazione bambini/media) si è concluso e proposto un nuovo articolo da inserire nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo per cui “gli Stati hanno il dovere di responsabilizzare il proprio sistema educativo affinché promuova appositi insegnamenti per poter meglio comprendere i messaggi e i linguaggi diffusi sui media da aziende, enti e istituzioni, le intenzioni e le condizioni di ricezione di tali messaggi, allo scopo di formare e garantire la libertà di pensiero e d’opinione del cittadino.”

Condividendo tale presupposto, e operando da molti anni nel mondo della comunicazione pubblicitaria e dell’insegnamento ad essa correlato, proponiamo al vostro istituto l’attivazione di un laboratorio sui temi della comunicazione pubblicitaria: perché e come nasce l’immagine di un prodotto o servizio, l’analisi dei valori sottesi al messaggio, le diverse tecniche e linguaggi.

Obiettivi

Attraverso gli incontri si intende raggiungere il duplice obiettivo di

- trasmettere agli studenti meccanismi e tecniche che stanno alla base della creazione dei diversi media e tipi di messaggio pubblicitario
- fornire gli strumenti per decodificare i messaggi a cui vengono sottoposti quotidianamente dai media che frequentano (tv, internet, affissioni, etc.), suscitando una fruizione critica e consapevole

Articolazione e contenuti

L’intervento si articola in **due incontri di due ore.**

Primo incontro

- Dallo studio dei “bisogni” del consumatore all’idea di prodotto/servizio
- La comunicazione pubblicitaria come garanzia dell’esistenza di un prodotto o servizio nel mondo contemporaneo
- I ragionamenti e gli studi strategici che sottendono ogni campagna di comunicazione pubblicitaria
- “Battezzare” un prodotto/servizio: lo studio del nome
- Illustrazione di una case history di nome di prodotto

Secondo incontro

- Come nasce l'immagine di una marca, prodotto o servizio: dal nome al logo, all'individuazione del key-visual (immagine-guida della comunicazione)
- Creazione e realizzazione della campagna affissione e stampa
- Semplicità e sintesi nel linguaggio pubblicitario: analisi di annunci stampa
- La persuasione attraverso l'emozione di parole, musica e immagini: lo spot pubblicitario e sua costruzione

Materiali e strumenti didattici

Le lezioni si svolgerà con il supporto di chart e visione di immagini e spot pubblicitari, si richiede quindi l'utilizzo di un'aula con proiettore. A integrazione delle lezioni si possono prevedere delle esercitazioni con gli studenti per un'ulteriore ora di lavoro.

Costi

È previsto un costo per laboratorio di Euro 180,00

ADESIONI

Le adesioni dovranno pervenire tramite apposita scheda entro **il 20 ottobre 2014** Le adesioni vanno inviate al CE.SE.DI. - via G. Ferrari n. 1 - 10124 Torino, oppure inoltrate via fax al n. 011.8614494.

REFERENTE

Patrizia ENRICCI BAION

Tel. 011.861.3617 – fax 011.861.4494

e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it

LABORATORI GRATUITI

su **COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E DEMOCRAZIA**

per gli studenti delle Medie Superiori

LE PROPOSTE DIDATTICHE PER LA PROVINCIA DI TORINO - a. s. 2014-2015

LABORATORIO		CORSO DI APPROFONDIMENTO	
È inteso come un vero scambio comunicativo: l'esperto dell'Associazione (insegnante di media superiore e studioso dei media) mette a disposizione degli studenti informazioni e concetti, suscita tra di essi il dibattito e ne segue l'ulteriore lavoro di ricerca via Internet.		Intende mettere in relazione la storia dei media e le teorie sui media con punti specifici del programma ministeriale.	
destinatari	qualunque classe del quinquennio	destinatari	Preferibilmente classi del triennio
n. partecipanti	max 2 classi	n. partecipanti	1 classe o 2 classi - se dello stesso livello e indirizzo
durata	6 ore articolate in 3 incontri	durata	concordata sulla base delle specifiche esigenze degli insegnanti.
	4 ore (con programma ridotto) articolate in 2 incontri		
verifica (se richiesta)	test a scelta multipla	verifica (se richiesta)	test a scelta multipla
Materiali di supporto forniti	bibliografie, sitografie, riassunti degli interventi, presentazione power point	Discipline interessate	Storia filosofia scienze psico-pedagogiche e sociali.
eventuale attrezzatura di supporto	videoproiettore gradito, ma non indispensabile: i break audiovisivi previsti, di 2-3 minuti, sono pensati come provocazioni, stimoli al dialogo, e possono essere anche saltati.		
laboratori	<ul style="list-style-type: none"> • MEDIA E LIBERTÀ DI ESPRESSIONE • MEDIA E PUBBLICITA' • MEDIA E CRISI DELLA DEMOCRAZIA • CHE BISOGNO C'E' DI STUDIARE I MEDIA? • GLOBALIZZAZIONE, INTERNET E SOCIETA' • COMUNICAZIONE E POTERE OGGI • FACEBOOK: IL MITO E LA STORIA 	corsi	<ul style="list-style-type: none"> • BREVE STORIA DEI MEDIA MODERNI • STORIA DEI MEDIA IN ITALIA • TEORIE DEI MEDIA
<p>IL DETTAGLIO DEI PROGRAMMI SI TROVA ALLA PAGINA WEB http://www.jcmaxwell.it/max/media.pdf</p> <p>E' possibile fissare un ulteriore incontro in cui discutere le ricerche fatte dai ragazzi. E' possibile anche mantenere i contatti via Internet per interagire con le ricerche della classe. Il programma di tutti i laboratori può essere adattato con il concorso degli insegnanti interessati.</p>			
Docente anno scolastico 2014/2015	Federico Repetto, docente in congedo di filosofia e storia nei licei scientifici, autore tra l'altro di <i>Opinione pubblica, media e potere nel Novecento</i> , Loescher, 2004 (per le 5e superiori), è docteur de 3ème cycle en Sciences de la Communication et de l'Information all'Università di Grenoble 3 Stendhal (si può leggere la tesi in http://tel.archives-ouvertes.fr/tel-00690917)		

Per informazioni e accordi scrivere a repetto_federico@fastwebnet.it o tel.al 3341291165

Progetto ARCA di GIO' Archivio audiovisivo dell'infanzia e della gioventù

CE.SE.DI. in collaborazione con: AIACE Torino.

L'Arca di Giò, Archivio Audiovisivo dell'Infanzia e della Gioventù, è un progetto nato dalla collaborazione tra AIACE Torino e la Provincia di Torino - CE.SE.DI., per promuovere e guidare l'educazione cinematografica e audiovisiva. E' rivolto al mondo della scuola, alle Associazioni, ai giovani, ai genitori, a tutti coloro che si interessano o vogliono approfondire la rappresentazione cinematografica e televisiva dell'universo giovanile.

Il sito www.arcadigio.it nasce come guida per l'orientamento dell'insegnante e dell'educatore nel mondo dell'audiovisivo: film, tv, dvd, libri e iniziative che inquadrano un mondo complesso, fatto di molte culture ma anche di realtà e narrazioni che esplorano l'universo giovanile. Il data base del sito offre al visitatore le schede di circa 842 film e più di 150 trasmissioni televisive che vanno dai grandi classici della prima cinematografia alle prese con gli albori della cultura giovanile, ai tempi di "Gioventu' bruciata", fino alle produzioni più recenti, cinematografiche, televisive e indipendenti, passando per maestri come Bergman e Fellini. Ogni prodotto è catalogato anche sulla base delle seguenti pertinenze: destinatari privilegiati, età e sesso dei protagonisti, ambientazione ed epoca, genere, paese e anno di produzione, regista.

Oltre al sito l'Arca di Gio' è composta da una **collana di agili volumi** con percorsi specifici sulla rappresentazione del rapporto fra giovani/bambini/ragazzi e alcuni nodi tematici di particolare interesse:

"Lavagne di celluloidi"

a cura di Massimo Quaglia e Dario Tomasi

"Ragazze e ragazzi nel cinema contemporaneo"

a cura di Carla Colombelli e Sara Cortellazzo

Gioventù catodica-ragazzi, cinema, tv"

a cura di Michele Marangi e Umberto Mosca

REFERENTE

Patrizia ENRICCI BAION

tel. 0118613617 - fax 011.8614494

e-mail: patrizia.enricci@provincia.torino.it



MEETING NAZIONALE

LA GIOIA DELLA MUSICA:

LE RAGIONI DELL'EDUCARE ALLA MUSICA

La Società Italiana per l'Educazione Musicale - SIEM - organizza presso l'Auditorium ITIS Avogadro il Meeting Nazionale "La gioia della musica".

VENERDÌ 17 OTTOBRE

- Ore 14:00 Registrazione e accoglienza
- Ore 14:30 Saluti autorità
- Ore 15:00 "La sinergia dei linguaggi artistici e integrazione culturale"
- Ore 15:30 Le idee nascoste nel canto dei Piccoli
- Ore 17:00 Open singing: una comunità che canta
- Ore 18:00 Tavola rotonda
- Ore 21:00 **Serata esibizione gruppi** strumentali *Pequenas Huellas* e *La scuola popolare di musica*

SABATO 18 OTTOBRE

- Ore 9:15 introduzione ai lavori
- Ore 9:30 "Dal teatro della voce al coro scenico"
- Ore 10:30 "Ritmo quotidiano: il ruolo della musica nelle varie culture"
- Ore 14:30 Workshop
 - Il teatro del ritmo
 - Enjoying music through movement - movimenti d'ascolto
 - Con Pico alla scoperta del canto infantile

Ore 17:00 conclusioni e chiusura lavori

ADESIONI

La partecipazione al meeting è gratuita.

Per partecipare inviare entro **lunedì 15 settembre 2014** una mail all'indirizzo siemtorino@fastwebnet.it indicando nome e cognome, indirizzo, telefono e workshop scelto

INFORMAZIONI

Elisa Zeppa 335 1540224
 Elena Mulasso 333 3452294
www.siem-online.it
siemtorino@fastwebnet.it